

Decreto n. 2155 del 19-11-2021

Oggetto: Rigetto della Richiesta di Contributo (RCR) per l'intervento di ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione di edifici con danni gravi, ai sensi dell'Ordinanza n. 19 del 07/04/2017 e ss.mm.ii. del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

Nome/Denominazione: QUARTINI PIERO

Ubicazione Immobile: Via del Barone

Comune: MONTEREALE

Identificazione immobile: Fg: 88 P.Ila: 611

Numero ISTANZA MUDE: 13-066056-0000007130-2020

Protocollo RA n. 0100066/20 del 14/04/2020

ID pratica: 2088

Esito: E

Tipologia: residenziale

Il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione

VISTO il decreto-legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTO l'art. 12 del menzionato decreto-legge con cui si stabilisce che il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTE

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 07 aprile 2017 n. 19, *"Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"* e ss.mm.ii.;

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 3 agosto 2018, n. 62 *"Semplificazione dell'attività istruttoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di ricostruzione privata. Modifiche alle ordinanze n. 4 del 17 novembre 2016, n. 8 del 14 dicembre 2016, n. 13 del 9 gennaio 2017, n. 16 del 3 marzo 2017, n. 19 del 7 aprile 2017, n. 26 del 29 maggio 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017 e n. 48 del 10 gennaio 2018."* e ss.mm.ii.;

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 20 marzo 2020, n. 94 *"Anticipazione a favore dei soggetti professionali relativa alle attività concernenti le prestazioni tecniche per la progettazione, per la redazione della relazione geologica e per l'esecuzione delle indagini specialistiche preliminari relative agli interventi di edilizia privata di ricostruzione sia per danni lievi che per danni gravi, dei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a decorrere dal 24 agosto 2016."*;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 500 del 14 agosto 2019 con la quale è stato individuato nel Dott. Vincenzo Rivera il soggetto cui conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il decreto n. 9/2019/SISMA del 9 settembre 2019 del Presidente della Regione/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;

VISTA la Richiesta di Contributo (RCR) e la documentazione allegata, depositata su piattaforma MUDE con istanza n. 13-066056-0000007130-2020 dal professionista ING. FISCHIONE MIRANDA, incaricato dal Committente QUARTINI PIERO **rappresentato da** in qualità di soggetto legittimato ai sensi del D.L. 189/2016 e delle Ordinanze Commissariali di riferimento;

RICHIAMATO l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 avente prot. unico RA n. 0283914/20 del 29/09/2020;

RICHIAMATA la comunicazione di richiesta di integrazione o di regolarizzazione della domanda e della documentazione ad essa allegata, ai sensi dell'Ordinanza n. 62/2018, trasmessa dallo scrivente Ufficio con nota prot. unico RA n. 0291698/21 del 13/07/2021;

RICHIAMATA la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda ex art. 10-bis Legge 241/1990, trasmessa dallo scrivente Ufficio con nota prot. unico RA n. 0376729/21 del 23/09/2021;

CONSTATATO che a seguito della mancata trasmissione della documentazione richiesta nei termini previsti si riscontra il perdurare di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in ordine alla verifica preliminare di ammissibilità della domanda, condotta ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza n. 62/2018, come di seguito specificato

di seguito:

1) In riferimento al modello RCR:

- a) Nella sezione D1 occorre inserire i proprietari coerentemente a quelli presenti nelle visure catastali;
- b) Si ricorda che il soggetto che effettua la richiesta risulterebbe essere DELEGATO DI CONDOMINIO NON REGISTRATO (si veda la sezione E1 –DICHIARAZIONI);
- c) Occorre trasmettere i documenti di identità di tutti i richiedenti;
- d) Le superfici da contributo dovranno essere coerenti con quanto indicato negli elaborati grafici trasmessi;

2) La perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve contenere asseverazione del nesso di causalità tra i danni rilevati e descritti e gli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con espresso riferimento alla scheda AeDES;

3) Si chiede la trasmissione di elaborati integrativi / chiarimenti secondo quanto di seguito indicato:

- a) Occorre trasmettere le autocertificazioni (parte A, parte B e parte C) di tutti i comproprietari dell'edificio coerentemente con i soggetti presenti nelle visure catastali aggiornate alla data odierna utilizzando i modelli reperibili al seguente link: <https://sisma2016.gov.it/modulistica/>;
- b) nelle dichiarazioni sostitutive atto di notorietà e procura speciale, "parte A" non sono state indicate le seguenti opzioni: "essere o non essere titolari di assicurazione sull'immobile/ avere o non avere beneficiato di indennizzo assicurativo "; "... di non aver beneficiato di altri contributi pubblici a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";
- c) Occorre trasmettere l'autodichiarazione in relazione alla stipula di eventuale polizza assicurativa antecedente al sisma;
- d) Occorre trasmettere la dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che gli immobili come sopra identificati, interessati dall'intervento di ricostruzione non sono totalmente abusivi, che gli stessi non risultano interessati da ordini di demolizione, anche se sospesi con provvedimento giudiziale; 2) alla data del 24 agosto 2016 erano utilizzabili ai sensi dell'art. 10, comma1, del D.L. 189/2016 convertito con L. 229/2016, modificato con D.L. 55/2018 convertito con con L. 89/2018, art. 8, comma1, lett. a). In alternativa, rendere tale dichiarazione utilizzando la parte C allegata alla dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, reperibile presso il sito del Commissario Delegato al seguente link: <https://sisma2016.gov.it/modulistica/>;
- e) Trasmettere dichiarazione ai sensi del D.P.R. N. 445/2000 sulla conformità dell'intervento alla normativa vigente in tema edilizio del Comune dove è ubicato l'immobile;
- f) Poiché da un controllo su webgis dell'USRC l'edificio sembrerebbe aver percepito un contributo per lavori di riparazione a seguito dell'evento sismico del 2009, si chiede al Comune di Montereale di fornire allo scrivente ufficio

il certificato di ultimazione lavori con data e numero di assunzione al protocollo; ovvero asseverazione del tecnico con la quale dichiara che l'edificio è già stato interessato o meno dal sisma 2009 e che gli interventi sono stati conclusi;

i) Trasmettere il verbale della assemblea straordinaria del condominio (redatto sulla base del modello disponibile sul sito del Commissario Straordinario al seguente link: <https://assistenza.sisma2016.gov.it/knowledgebase.php?article=58>) in cui risultano presenti gli attuali proprietari dell'edificio oggetto di RCR, che delibera:

ii) l'autorizzazione allo svolgimento dei lavori nelle parti comuni della unità strutturale,

iii) Il conferimento degli incarichi professionali;

iv) Il conferimento dell'incarico alla ditta che dovrà eseguire i lavori sul fabbricato in oggetto;

g) L'atto di successione (sia della signora Mariotti Maria che della signora Cialfi Veneranda) o, in mancanza, dichiarazione sostitutiva di atto notorio degli eredi sull'immobile, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in qualità di aventi causa del proprietario/usufruttuario defunto alla quale va allegata copia del documento di identità in corso di validità;

h) L'istituto di credito prescelto per l'erogazione del contributo;

i) Rendere dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 sulla detraibilità o NON detraibilità dell'IVA sulle prestazioni ammesse a contributo. In alternativa, compilare il modello CM.02 reperibile presso il sito del Commissario Delegato nella Sez. "modulistica" al seguente link: <https://sisma2016.gov.it/modulistica/>;

4) In riguardo ai professionisti incaricati, alla ditta esecutrice dei lavori e all'amministratore di condominio / consorzio:

a) Occorre trasmettere le dichiarazioni di tutti i professionisti circa l'iscrizione all'elenco speciale utilizzando il modello DA.11 (PARTE A);

b) Il contratto di incarico professionale deve essere stipulato sulla base dello "Schema contratto tipo per lo svolgimento di prestazioni d'opera intellettuale in favore di committenti privati per la ricostruzione post-sisma 2016", inserendo tutti i punti presenti nello stesso, si ricorda che per la pratica in oggetto non è possibile utilizzare la parcella di cui al DM140;

c) A seguito del conferimento dell'incarico all'impresa per l'esecuzione dei lavori, occorrerà trasmettere la seguente documentazione:

i) il documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, attestante che l'impresa incaricata non sia incorsa nella violazione degli obblighi di legge in materia contributiva e previdenziale;

ii) l'autocertificazione, proveniente dall'impresa incaricata, attestante il possesso dei requisiti di qualificazione soggettiva previsti dall'articolo 84 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei limiti previsti dall'articolo 8, comma 5, lettera c), del decreto legge n. 189 del 2016;

iii) l'autocertificazione con cui l'impresa incaricata attesti di essere iscritta nell'Anagrafe di cui all'articolo 30, comma 6, del decreto-legge n. 189 del 2016;

iv) l'autocertificazione di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni;

v) dichiarazioni autocertificative con le quali il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori, nonché l'amministratore di condominio o il presidente del consorzio incaricati della presentazione della domanda di contributo, attestino di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con le imprese invitate a partecipare alla selezione per l'affidamento dei lavori e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse;

5) Occorre trasmettere copia del rapporto delle indagini anche visive eseguite sulle strutture sulla base delle quali sono state identificate le tipologie murarie, l'efficacia dell'ammorsamento in corrispondenza degli incroci murari e tra murature e le strutture orizzontali e di copertura, condizione questa necessaria per l'individuazione delle vulnerabilità sismiche da ridurre/eliminare con gli interventi progettuali;

6) Si richiede copia della relazione geologica timbrata e sottoscritta dal consulente geologo incaricato;



- 7) Si richiede copia del quaderno delle indagini geologiche sottoscritte dalla ditta incaricata e dal consulente geologo incaricato;
- 8) Al fine di verificare l'ammissibilità a contributo della quota indicata in RCR come "Indagini e prove", occorre trasmettere il piano delle indagini, il nominativo dell'impresa che ha seguito le stesse, il DURC, il contratto di incarico, il numero di iscrizione all'Anagrafe, l'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.L. 159/2011 e le fatture;
- 9) Occorre modificare / integrare le rappresentazioni grafiche dello stato dei luoghi secondo quanto di seguito indicato:
- E' richiesto di implementare l'elaborato grafico di inquadramento territoriale del fabbricato in oggetto inserendo stralci cartografici riferiti ai diversi regimi vincolistici;
 - Occorre integrare la documentazione fotografica con:
La rappresentazione del danno coerentemente con le lavorazioni previste in progetto
 - Occorre trasmettere il rilievo architettonico e materico (pianche, prospetti e sezioni) completo delle seguenti indicazioni:
 - Le tipologie murarie che devono essere rilevate e rappresentate secondo le indicazioni della Circolare n. 7 del 21 gennaio 2019 "Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018",
 - Occorre rilevare la tipologia e l'efficacia dei collegamenti di piano;
- 10) Occorre modificare gli elaborati che illustrano il calcolo del costo convenzionale secondo quanto di seguito indicato:
- La planimetria con l'indicazione, tramite opportuni retini, delle superfici conteggiate per ogni ambiente secondo le definizioni di cui all'Ordinanza di riferimento; con l'occasione si ricorda che la superficie degli elementi di collegamento verticale (scale e relativi pianerottoli) deve essere considerata una sola volta come proiezione sul piano orizzontale;
 - Per la verifica delle superfici conteggiate, occorre trasmettere le planimetrie catastali, alla data degli eventi sismici, dei due subalterni facenti parte dell'unità strutturale di cui alla presente RCR;
 - Dimostrazione del livello di vulnerabilità: Per l'edificio occorre produrre una dimostrazione qualitativa e quantitativa degli indicatori di vulnerabilità con elaborati grafici, rapporto delle indagini anche visive eseguite sulle strutture, tabelle di sintesi e documentazione fotografica facendo riferimento alle indicazioni tipologiche e ai parametri riportati nelle tabelle n. 3 e 4 dell'allegato 1 delle Ordinanze del Commissario Straordinario n. 19/2017.
 - Dimostrazione del livello del danneggiamento:
 - Con riferimento all'edificio individuato in RCR, si chiede di predisporre un elaborato in pianta e, ove necessario, in prospetto che associ, mediante simboli o campiture, ad ogni elemento strutturale (maschi murari, solai, ...) le tipologie di danneggiamento (lesioni passanti di ampiezza minore di 5 mm su maschi murari, lesioni passanti di ampiezza uguale o maggiore di 5 mm e minori di 20 mm, lesioni passanti di ampiezza maggiore o uguali a 20 mm, lesioni di schiacciamento della muratura ...) definite all'allegato 1 delle Ordinanze del Commissario Straordinario n. 19/2017 e n. 4/2016;
 - Con riferimento agli elaborati grafici descritti al punto precedente, si chiede di predisporre una rappresentazione fotografica esaustiva che evidenzi le lesioni e i dissesti rappresentati e la loro ampiezza per confronto con un'asta metrica per gli elementi strutturali danneggiati (maschi murari, solai, ...);
- 11) Occorre aggiornare / modificare gli elaborati grafici di progetto relativamente ai seguenti aspetti (si veda anche quanto rappresentato al punto 14):
- Gli elaborati di dettaglio devono descrivere in maniera chiara le quote principali, i materiali e le lavorazioni previsti in progetto;
 - Occorre trasmettere il layout di cantiere e lo schema dei ponteggi;
 - Le opere di finitura ammissibili a contributo sono quelle strettamente connesse alla riparazione dei danni, al rafforzamento locale con la riduzione delle principali vulnerabilità;
 - Occorre trasmettere l'eventuale piano di sicurezza e coordinamento;
 - Tenuto conto che la richiesta di contributo fa riferimento a un fabbricato che è parte integrante del tessuto storico urbano della frazione di Colle Paganica del Comune di Montereale, si rappresenta che la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2011 (di seguito Direttiva) indica gli obiettivi degli interventi di miglioramento sismico "evitando di alterare in modo significativo l'originale distribuzione delle rigidità negli elementi In particolare devono, in via generale, essere evitate tutte le opere di demolizione-sostituzione e di demolizione-ricostruzione, operando con interventi che si integrino con la struttura esistente senza trasformarla radicalmente". Alla luce di quanto



sinteticamente esposto e della natura irreversibile di alcuni interventi rappresentati in progetto, tenuto conto degli obiettivi di sicurezza da raggiungere, si chiede di rivalutare le scelte progettuali secondo le indicazioni di seguito riportate;

f) Se la muratura (dalla documentazione integrativa che verrà trasmessa) dovesse risultare di qualità scadente in quanto costituita da “pietrame disordinato” (la tipologia muraria con le peggiori caratteristiche secondo la Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. Istruzioni per l’applicazione dell’«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”»), alla luce della vigente normativa di settore, si chiederà di valutare la possibilità che si attivino meccanismi di disgregazione muraria, che normalmente anticipano l’attivazione di meccanismi di ribaltamento/flessione fuori dal piano della muratura, quindi di predisporre adeguati presidi atti a scongiurarne gli effetti;

12) Occorre trasmettere la relazione tecnica illustrativa integrata secondo le indicazioni di seguito riportate:

a) Occorre descrivere le caratteristiche tipologiche e costruttive dell’immobile, inserire le fotografie che consentano l’identificazione esterna del fabbricato, l’individuazione territoriale dell’edificio oggetto di intervento;

b) Si richiede di esplicitare i criteri di scelta degli interventi strutturali:

i) Sulla base del rilievo geometrico, materico e dei dettagli costruttivi, del quadro fessurativo, delle indagini anche visive eseguite sulla struttura (si veda anche il punto 8), occorre illustrare l’analisi critica finalizzata ad individuare le principali carenze strutturali e le vulnerabilità rilevate, i meccanismi di collasso attivati o attivabili;

ii) Illustrare la scelta fatta degli interventi di progetto, da individuare in base ai meccanismi individuati (si veda il punto precedente) e all’efficacia dell’intervento in una corretta ottica costi-benefici anche in riferimento alle carenze costruttive riportate in allegato all’Ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017 / n. 13 del 9 gennaio 2017;

iii) Occorre indicare il livello di sicurezza pre e post intervento in relazione ai meccanismi attivati o attivabili al fine di evidenziare l’entità della riduzione della vulnerabilità conseguita a seguito della realizzazione degli interventi progettati finanziati con i fondi statali post sisma 2016;

13) Stima dei livelli di vulnerabilità pre e post intervento valutati in base ad appropriati modelli di calcolo:

a) Occorre produrre gli elaborati di calcolo necessari alla valutazione del livello di sicurezza in relazione ai meccanismi di collasso attivati (individuati mediante analisi del quadro fessurativo) e attivabili (individuati mediante un’appropriata analisi di vulnerabilità sismica);

14) Elaborati di progetto relativi ad interventi di efficientamento energetico:

a) Nel caso vi siano interventi di efficientamento energetico occorre fornire la relazione tecnica di cui al comma 1 art. 8 D.L. 192/2005, redatta sulla base dello schema allegato al D.M 26 giugno 2015, corredata da verifiche attestanti la rispondenza dei valori di trasmittanza termica degli elementi oggetto d’intervento a quelli previsti dalla vigente normativa in materia;

b) Si ricorda che gli eventuali interventi di efficientamento energetico obbligatori da Normativa, sono ammissibili soltanto relativamente alla porzione dell’involucro che delimita volumi riscaldati; essi devono essere rappresentati in maniera puntuale e dettagliata (sia in pianta che in prospetto) negli elaborati grafici di progetto, corredata da quotature e da riferimenti che consentano di verificarne la corrispondenza e la coerenza con quanto riportato nel computo metrico estimativo;

15) Il computo metrico estimativo deve essere aggiornato in base a quanto rappresentato nel presente documento istruttorio avendo cura di verificare le lavorazioni e le quantità che devono essere coerenti con gli elaborati grafici. Si rappresenta altresì che:

a) Oltre alla suddivisione già effettuata del computo in categorie di intervento, occorre suddividere le finiture interne delle due unità immobiliari come sub categoria indipendente ed inserire la categoria sicurezza la quale non sarà soggetta a ribasso;

b) Occorre trasmettere il CME con le voci estese;

c) Occorre evidenziare la categoria di appartenenza delle singole voci di computo;

d) Aggiornare il riepilogo finale per ciascuna categoria, coerentemente con quanto verrà riportato nel quadro economico dell’istanza RCR;

e) Evidenziare le voci relative ai costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, coerentemente con quanto verrà specificato nel verbale di gara;



- f) Si ricorda che i costi relativi ai dispositivi di protezione individuale non rientrano negli oneri della sicurezza oggetto di contributo statale;
- g) Occorre trasmettere il computo relativo alle indagini e prove con le voci rapportate al prezzario unico sisma 2016;
- h) Occorre trasmettere degli elaborati grafici che, tramite opportune quotature, dimostrino le estensioni delle lavorazioni inserite nel C.M.E.;
- i) Per la verifica delle voci n. 1, 2 e 3 occorre trasmettere il layout di cantiere con lo schema dei ponteggi debitamente quotato;
- j) Per la verifica delle voci relative agli infissi, soglie e stipiti occorre trasmettere un elaborato dimostrativo circa le quantità riportate nel CME;
- k) Per la verifica della voce n. 20 occorre trasmettere un elaborato che dimostri le quantità riportate nel CME;
- l) Per le voci relative alle lavorazioni degli impianti (elettrico ed idraulico) e finiture, per ogni appartamento occorre trasmettere elaborati grafici che dimostrino la necessità di tali interventi e la loro estensione;
- m) Sugli elaborati grafici degli interventi strutturali occorre indicare il codice del CME riferito alle singole lavorazioni;
- n) La lavorazione descritta nella voce n. 18 del CME è ammessa se in coerenza con il danno riportato nel quadro fessurativo e dimostrato da immagini fotografiche. Occorre riportare negli elaborati grafici le relative estensioni;
- o) Occorre giustificare l'intervento denominato NR.4 sugli elaborati grafici; lo stesso è ammissibile se finalizzato alla riduzione della vulnerabilità della struttura; Si ricorda di evidenziare le estensioni delle lavorazioni inserendo opportune quotature e riferimenti alle voci del CME sugli elaborati grafici (Voce n. 14, 21, 22, 23, 24, 25, 32, 33 e 34);
- p) La demolizione e il rifacimento sia della copertura che dei solai è ammessa a contributo se dimostrato il loro danneggiamento o che tale intervento comporti una riduzione delle vulnerabilità sismiche. Si ricorda di dimostrare le estensioni delle lavorazioni in CME tramite quotature negli elaborati grafici (Voce n. 15, 16, 17, 26, 27, 28, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49 e 50);
- q) Occorre trasmettere un elaborato grafico per la dimostrazione grafica del numero dei perfori coerentemente con il CME (Voce n. 29, 30, 31);
- r) Se non danneggiati dal sisma, è ammesso lo smontaggio ed il rimontaggio dei serramenti, dei discendenti e dei canali di gronda;
- s) Trasmettere elaborato dimostrativo le quantità riportate nel CME circa le tinteggiature (prevedere le tinteggiature a calce);
- t) Giustificare la lavorazione descritta nel CME come voce n. 83 e 129; per quanto riguarda la voce n. 84 e 130 la lavorazione della finitura a fradazzo è già inserita nella voce n. 19;

16) Occorre trasmettere l'elaborato relativo all'elenco dei prezzi unitari;

17) Si chiede di trasmettere il quadro economico aggiornato relativo al costo dell'intervento, con specifica degli importi relativi alle diverse categorie di lavorazioni e delle spese tecniche relative ad ogni figura professionale. In particolare:

- a) le voci suddivise per categorie d'intervento (vedere le categorie riportate al punto relativo al computo metrico) devono anche individuare l'importo relativo all'incidenza della manodopera. Inserire la categoria sicurezza;
- b) le figure di coordinatore sicurezza in fase di progettazione e di coordinatore sicurezza in fase di esecuzione vengono riconosciute solo in caso di presenza di più imprese in cantiere e che, in caso di subappalto, è necessario indicare l'impresa subappaltatrice nel contratto fra impresa e committente (D. Lgs. N. 81/2008);
- c) Negli importi indicati per le spese tecniche occorre specificare se gli stessi risultano comprensivi degli oneri previdenziali;
- d) Occorre fornire il quadro relativo alle spese tecniche che deve essere reso coerente con percentuali riportate nel contratto di incarico professionale (che deve essere coerente alle indicazioni presenti nella normativa post sisma 2016) e con importi indicati nell'istanza RCR;

18) Occorre fornire la documentazione attestante il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.:

19) Si ricorda che dopo la definizione del contributo occorre individuare l'impresa esecutrice dei lavori nelle modalità stabilite dalla vigente normativa in materia;

20) Occorre produrre la dichiarazione di conformità tra il progetto depositato sulla piattaforma MUDE e l'istanza di autorizzazione sismica depositata sulla piattaforma del Genio Civile territorialmente competente;

- 21) Occorre trasmettere il protocollo del deposito o autorizzazione rilasciata del Genio Civile di competenza o Comune;
- 22) Occorre rendere coerenti tutti gli elaborati progettuali a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate a riscontro del presente documento istruttorio.
- 23) Si ricorda che, in sede di presentazione della domanda di contributo, il beneficiario può richiedere che, al momento dell'emissione del decreto di concessione del contributo, venga erogato ai tecnici che hanno partecipato alle fasi della progettazione un importo non superiore all'80% della quota parte del contributo agli stessi destinato al fine di remunerare le attività già svolte. L'importo rimanente relativo alle spese per prestazioni professionali sarà proporzionalmente ripartito nei SAL nel rispetto delle percentuali previste dal comma 1;
- 24) Si ricorda che al richiedente può essere riconosciuto, a sua istanza da formulare inderogabilmente in sede di domanda di contributo e previa fatturazione, un anticipo fino al 20% dell'importo ammesso a contributo a condizione che sia allegata polizza fideiussoria incondizionata ed escutibile a prima richiesta nell'interesse dell'impresa affidataria dei lavori a favore del Vice Commissario Straordinario, di importo almeno pari all'ammontare dell'anticipo richiesto;

EVIDENZIATO che il tecnico incaricato, in forza della procura di cui all'art. 2, comma 3, lett. a) dell'OCSR n. 62/2018, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;

DATO ATTO che, nel rispetto del disposto di cui al comma 5, Art. 2 dell'O.C.S.R. 94/2020, con **decreto n. 770/L del 21/07/2020 è stato erogato a titolo di anticipazione l'importo di € 4.656,63** da riversare da parte del/i tecnico/i incaricato/i sulla contabilità speciale n. 6051/401 intestata al Vice Commissario per la ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo e dettagliate nella tabella seguente:

DESTINAZIONE PAGAMENTI PER RUOLO

NOME E COGNOME - RAGIONE SOCIALE	IMPORTO
FISCHIONE MIRANDA	4.656,63
TOTALE	4.656,63

DECRETA

Per le ragioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di rigettare la domanda di contributo relativa all'edificio sito in Via del Barone, Fg: 88 P.IIa: 611, del comune di MONTEREALE e depositata su piattaforma MUDE con istanza n. 13-066056-0000007130-2020 dal professionista ING. FISCHIONE MIRANDA, incaricato dal Committente QUARTINI PIERO, in qualità di soggetto legittimato ai sensi del D.L. 189/2016 e delle Ordinanze Commissariali di riferimento;
- **di procedere** con il recupero delle somme erogate come anticipazione delle spese tecniche, con **decreto n. 770/L del 21/07/2020 con il quale è stato erogato a titolo di anticipazione l'importo di € 4.656,63** da riversare a cura del/dei tecnico/i incaricato/i, come previsto all'art. 3 dell'OCSR n. 94/2020;
- che, da parte del/i tecnico/i incaricato/i, occorre provvedere all'emissione della/e nota/e credito a storno totale della/e fattura/e emessa/e per l'importo di Euro 4.656,63 oneri ed iva inclusi ed al versamento, **entro il termine di 10 giorni** dal ricevimento del presente, della somma di **Euro 4.656,63** quale restituzione dell'anticipo del 50% delle spese tecniche di cui al Decreto n. 770/L del 21/07/2020, sulla contabilità speciale n. 6051/401 intestata al Vice Commissario per la ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo, e dettagliate nella seguente tabella:

DESTINAZIONE PAGAMENTI PER RUOLO

NOME E COGNOME - RAGIONE SOCIALE	IMPORTO
FISCHIONE MIRANDA	4.656,63
TOTALE	4.656,63

sulle coordinate bancarie di seguito indicate:

- **BENEFICIARIO:** V.C. PRES. REG. ABRUZZO DL 189-16
 - **IBAN:** omissis
- **di far constare** che il tecnico incaricato, cui il presente provvedimento è trasmesso tramite PEC, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;
 - **di far constare**, altresì, che il presente provvedimento non preclude la possibilità di presentare una nuova istanza di contributo a seguito del superamento di tutti i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, come sopra evidenziati;
 - che, ove si voglia presentare una nuova istanza di contributo come evidenziato al punto che precede, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 dell'OCSR n. 111/2020 come modificato dal comma 1 dell'art. 2 dell'OCSR n. 121/2021, i soggetti legittimati o loro delegati ovvero il professionista incaricato alla presentazione della domanda di contributo sono obbligati, a pena di decadenza del contributo, ad inoltrare all'Ufficio Speciale un'apposita dichiarazione contenente la manifestazione di volontà a presentare detta istanza entro il 15 dicembre 2021;
 - **di dare atto** che la natura del contributo pubblico richiesto è estranea alla giurisdizione esclusiva del GA (perché non attiene agli aspetti edilizi del procedimento) e alla giurisdizione amministrativa di legittimità (che presuppone l'esercizio del potere autoritativo da parte della PA), ma involge il diritto soggettivo all'erogazione del contributo sulla base di criteri e modalità predeterminati dal D.L. 189/2016 e dalle relative ordinanze attuative. Contro il presente provvedimento è pertanto ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge;
 - **di trasmettere** copia del presente atto al Comune di competenza ed al richiedente, per il tramite del tecnico incaricato, mediante procedura informatica;
 - **di pubblicare** il presente Decreto sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale della Regione Abruzzo nella sezione amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii..

Teramo, 19 novembre 2021

L'istruttore Tecnico

Ing. Alessandro Colaiuda

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Il Direttore dell'USR Abruzzo

Vincenzo Rivera

firmato digitalmente

(firma digitale ARUBA n° 6130940001994000)